***ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE***

***“G.Tomasi di Lampedusa”***

*Via Aldo Moro, 22 – Gravina di Catania*

**Secondaria di I grado**

**RELAZIONE COORDINATA FINALE**

**del Consiglio di Classe**

**classe ……… sez…….**

**a.s. 2024/2025**

La classe è composta da …. alunni, …. ragazze e …. ragazzi. Sono presenti …. alunni diversamente abili. L’ambiente sociale di provenienza, come si è evidenziato in sede di analisi della situazione iniziale della classe, è di livello *mediamente buono/ medio/basso*;

Le famiglie si sono dimostrate *attente/ poco attente* alla crescita sociale e culturale dei figli e hanno mantenuto *sempre/generalmente/ non sempre* un rapporto attivo e collaborativo con i docenti.

Nel corso *dell’anno /del triennio* la classe(formulare un quadro sintetico della classe in uscita tenendo presenti i seguenti indicatori):

frequenza

rispetto delle regole

relazione con docenti e compagni

impegno e partecipazione

Per quanto concerne l’aspetto didattico, tenuto conto della situazione di partenza, si rileva un complessivo miglioramento relativamente al metodo di studio, all’autonomia e alla capacità di organizzazione nonché riguardo all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il quadro in uscita risulta pertanto il seguente:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **FASCIA** | **ABILITÀ, CONOSCENZE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE E METODO DI STUDIO** | **VOTO** | **ALUNNI** |
| **I** | Abilità: sicure e pienamente acquisite; ottime capacità di rielaborazione personaleConoscenze: ampie e approfonditeImpegno: responsabile e costantePartecipazione: attiva e propositivaMetodo di studio e di lavoro: organico e produttivo | **10-9** |  |
| **II** | Abilità: acquisite; buone capacità di rielaborazione personaleConoscenze: buoneImpegno: adeguatoMetodo di studio e di lavoro: funzionale | **8-7** |  |
| **III** | Abilità: in via di acquisizioneConoscenze: essenzialiImpegno: accettabileMetodo di studio: poco organico | **6** |  |
| **IV** | Abilità: frammentarie e carentiConoscenze: lacunoseImpegno: discontinuoMetodo di lavoro: disorganico | **5** |  |
| **V** | Abilità: non acquisiteConoscenze: non sufficientiImpegno: scarsoMetodo di lavoro: inadeguato | **4–3** |  |

Casi particolari-BES *(fare riferimento ai PdP e ai PEI)*

L’alunno/gli alunni .... hanno raggiunto gli obiettivi per loro preventivati attraverso una programmazione semplificata/differenziata come risulta dai relativi PEI.

La Progettazione coordinata del CDC è stata *interamente, complessivamente, parzialmente svolta;*

sono state attuate tutte le modifiche necessarie, nei tempi e nei modi, affinché fosse più rispondente alle reali esigenze della classe.

In particolare, riguardo alle competenze si è mantenuto il riferimento alle 8 competenze chiave europee come esplicitato all’interno del curricolo verticale d’Istituto.

Gli alunni sono stati guidati verso lo sviluppo delle quattro abilità di base, nell’utilizzo dei vari tipi di linguaggi: grafico, iconico, verbale, motorio, musicale e tecnico-scientifico, nonché nello sviluppo organico delle capacità analitiche, sintetiche e di giudizio.

In modo particolare è stata curata l’ottica della trasversalità delle discipline oggetto di studio: gli allievi sono stati abituati a cogliere i collegamenti tra i vari argomenti studiati, in modo da offrire loro una visione unitaria del sapere.

**METODO DI LAVORO E STRATEGIE ADOTTATE**

a) Metodo induttivo

b) Metodo deduttivo

e) Problem solving

d) Ricerca-azione

e) Metodo esperienziale

f) Metodo interattivo

g) Cooperative learning

h) Ricerche individuali e/o di gruppo

i) Scoperte guidate/ attività laboratoriali

j) Lezioni frontali

k) Riflessione metacognitiva sui percorsi seguiti ed i processi attivati

l) Altro (role playing, flipped classroom…)

**STRUMENTI E MEZZI**

a) Libri di testo

b) Testi vari di consultazione (giornali, riviste, monografie)

e) Strumenti tecnologici ed informatici

d) Sussidi audiovisivi: videocassette, DVD, CD Rom, internet

e) Laboratorio linguistico

f) Aula di informatica

g) LIM

h) Altro (visite guidate, giochi didattici)

Nell’ottica del lavoro personalizzato, inteso generalmente come fasce di livello, nelle varie discipline sono stati previsti degli interventi di RECUPERO e di CONSOLIDAMENTO con:

a) riproposizione dei contenuti trattati ed eventuali semplificazioni

b) studio assistito in classe

c) assiduo controllo degli apprendimenti

d) coinvolgimento in attività collettive

e) valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

f) attività guidate con livello crescente di difficoltà

g) altro….

Si è curato in parallelo il POTENZIAMENTO attraverso:

a) l’approfondimento degli argomenti e delle tematiche

b) la rielaborazione personale dei contenuti

c) lo stimolo per lo sviluppo del senso critico

d) la sollecitazione per l’espressione creativa nei vari linguaggi disciplinari.

e) altro….

Gli interventi attuati hanno avuto un riscontro positivo sulla crescita degli alunni sia riguardo al metodo di studio sia rispetto alle conoscenze e alle abilità esercitate.

**ATTIVITA’ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI**

a) incontri con esperti esterni, in presenza e online (educazione civica e altro…)

b) progetti sportivi- di arte- corsi di lingue ….

c) spettacoli .…

d) visite di istruzione .…

Diverse le tematiche di forte attualità ed interesse per i ragazzi che sono state trattate in maniera interdisciplinare con chiaro riferimento alle tematiche di Educazione civica, insegnamento trasversale, e agli obiettivi dell’Agenda 2030: salute e benessere, parità di genere, lavoro dignitoso e crescita economica, il problema ambientale e il concetto di sviluppo sostenibile, pace e giustizia, diritti umani, convivenza civile, cittadinanza digitale, educazione alla multiculturalità………

Attività di ORIENTAMENTO (specie per le classi terze)

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

Facendo riferimento a quanto indicato nel Ptof, partendo da una raccolta continuativa e sistematica di informazioni si valutano:

1. i punti di partenza e arrivo
2. l’impegno e il senso di responsabilità dimostrati
3. le difficoltà riscontrate
4. gli interventi attuati.

La valutazione dell’alunno, quindi, definisce la distanza tra il punto di partenza e il punto di arrivo di ciascuno, considerando il suo percorso. È attenta non solo al prodotto, ma soprattutto al processo e di conseguenza esprime un giudizio sul progresso dell’alunno nella maturazione di sé e delle sue competenze.

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

**SINTESI DEI RISULTATI CONSEGUITI**

Si può ritenere globalmente *sufficiente/accettabile/adeguato/positivo* il bilancio complessivo della classe dal punto di vista didattico, in quanto la quasi totalità degli studenti, anche se in modo diversificato, ha conseguito gli obiettivi educativi e didattici fissati e perseguiti nel corso *dell'anno/del triennio*, ottenendo in *pochi/alcuni/diversi* casi esiti appena sufficienti, in altri pienamente soddisfacenti, in alcuni raggiungendo esiti più che buoni. I risultati conseguiti possono costituire, per la quasi totalità dei ragazzi, una base adeguata al passaggio all'anno successivo. Si rileva, tuttavia, la presenza di alcuni studenti che non hanno *raggiunto/hanno raggiunto* solo in modo frammentario e non del tutto sufficiente tutti gli obiettivi indicati, malgrado le strategie messe in campo per il recupero e gli interventi mirati predisposti.

**RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

I rapporti scuola-famiglia sono stati impostati sulla collaborazione e si sono rivelati nel complesso *poco/molto/abbastanza* costruttivi. Nell'arco dell'anno scolastico, oltre agli incontri preventivamente calendarizzati, è stato possibile ricevere su appuntamento i genitori ogniqualvolta si è reso necessario. I colloqui con i genitori, oltre a consentire di fornire le informazioni di cui sopra, sono stati il momento opportuno per stabilire le strategie per una collaborazione sinergica tra le due agenzie educative. Il più delle volte, quando si è avuta una collaborazione sostanziale, si sono registrati anche positivi riscontri sul piano del comportamento, degli apprendimenti disciplinari e dello studio in genere.

                                                                                                               IL COORDINATORE

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Cognome e nome | Disciplina | Firma |
|  | Italiano |  |
|  | Storia  |  |
|  | Geografia |  |
|  | Inglese |  |
|  | Francese/Spagnolo |  |
|  | Scienze e Matematica |  |
|  | Tecnologia |  |
|  | Musica |  |
|  | Arte |  |
|  | Scienze Motorie |  |
|  | Religione |  |
|  | Sostegno |  |
| Tutti i docenti del CDC | Ed. Civica(insegnamento trasversale) |  |